

giovedì 11 marzo 2010



Giornale quotidiano d'informazione sull'omosessualità

direttore: Franco Grillini

HOME

CHI SIAMO

SEGNALA NOTIZIE

CERCA

WEBMASTER

LINKS

RUBRICHE
 APPROFONDIMENTI
 IN PRIMO PIANO
 MONDO
 TEATRO, CINEMA,
 TV
 CULTURA, LIBRI
 SALUTE
 ECONOMIA
 ICONE
 VITA DI COPPIA
 SPORT
 RELIGIONE
 SESSO
 Opinioni
 LETTERE AL
 DIRETTORE
 DOCUMENTAZIONE
 ALTRI ARGOMENTI
 APPUNTAMENTI

RISORSE
 Ai webmaster
 Cerca notizie
 Chi siamo
 Link gay
 Link non gay
 Segnala notizie
 Sostieni Gaynews

IN PRIMO PIANO



SPECIALE ELEZIONI. LIGURIA. INTERVISTA A CRISTINA MORELLI, LA CANDIDATA PIÙ GAY FRIENDLY D'ITALIA

SI AL MATRIMONIO GAY DELLA CANDIDATA DEI VERDI
 giovedì 11 marzo 2010 , di **stefano bolognini**

zoom **A A A**

Scrivi a Gaynews

Invia ad un amico

Stampa

Cristina Morelli, probabilmente sei la candidata più gay friendly d'Italia. Come nasce la tua voglia di lavorare per i diritti gay?

Fin da ragazzina mi sono sempre battuta per i diritti di chi non ha voce, ovvero gli animali, portando avanti numerose campagne, in primis quella contro la caccia. Nel 2006 mi è stato chiesto di partecipare alla manifestazione per le coppie di fatto (i cosiddetti pacs) con il mio compagno di allora con cui convivevo e ho aderito con entusiasmo, facendo parte di una di quelle 5 coppie presenti sul palco di piazza farnese. Da quel momento qualcosa è scattato in me e mi sono resa conto che c'erano altri diritti da difendere, considerati da molti come marginali, e da quel momento ho deciso di farne una delle mie priorità. E' stata una scelta istintiva e dettata dal cuore, senza una motivazione razionale se non quella che di ritenere assurdo la discriminazione sessuale così per altro come tutte le altre discriminazioni. Ma sicuramente ognuno di noi ha passione e trasporto per alcuni temi senza un motivo particolare, così è stato per me e in quella piazza romana nel 2006 mi sono promessa che avrei portato avanti e mi sarei battuta per cercare, nel mio piccolo, di cambiare le cose. O forse è stato perché ritengo la dignità e l' amore prioritarie nella vita di ogni essere umano.

Puoi raccontarci brevemente il caso della tua proposta di legge regionale antidiscriminatoria?

Proprio per le cose dette qui sopra subito dopo quella manifestazione ho deciso di presentare la proposta di legge contro le discriminazioni sessuali così come aveva fatto la Toscana. Eliminando tutte le parti impugnate in Toscana di quella legge abbiamo lavorato insieme a tutte le associazioni per rendere più completa e attuale questa legge e finalmente dopo tanta attesa la legge è stata approvata il 29 ottobre scorso. Sicuramente non è stato facile, perché le pressioni politiche contrarie sono state molte. Il successo del Gay Pride ci ha aiutato a sfruttare la scia positiva e a far approvare la legge prima che la campagna elettorale potesse diventare un ostacolo, visto le insistenze a farla saltare del mondo cattolico. Con questa legge la regione Liguria è stata la seconda regione in Italia ad avere uno strumento normativo contro le discriminazioni.

Stai sostenendo anche Manuel Zanardi e Cristian, una coppia di Savona che chiede a gran voce il matrimonio gay. Sei Per il matrimonio gay?

Serto che sono anche per il matrimonio tra gay. Ritengo che ogni persona abbia il diritto di amare che vuole e quindi non vedo perché possano sposarsi solo persone eterosessuali. Tra l'altro visto come finiscono, statisticamente, molti dei matrimoni tra etero, forse quelli tra persone omosessuali potrebbero rappresentare una svolta positiva nel panorama delle unioni. E comunque credo sia fondamentale cambiare il concetto di famiglia. Questa dovrebbe ritenersi tale in presenza di qualsiasi legame in cui ci sia amore, formata da persona e non solo, anche gli animali che ormai vivono con noi infatti, dovrebbero farne parte.

Che cosa proporrai in regione per i diritti civili e i diritti della minoranza gay?

La prima cosa che voglio proporre se eletta, è la distribuzione di ormoni gratuiti per le persone transessuali nella nostra Regione. Questa proposta faceva parte della nostra proposta di legge, ma purtroppo è stata tolta in quanto la spesa sanitaria non poteva essere sostenuta in questa legislatura perché la Regione Liguria era una di quelle regioni affiancata da un tavolo di monitoraggio del Governo per il deficit ereditato dalla Giunta precedente. La spesa che sarebbe irrisoria e che abbiamo stimato intorno ai 40.000 è una spesa doverosa per tutte quelle persone che devono affrontare un cambiamento molto difficile come quello del cambiamento d'identità. Questa sicuramente la prima cosa che vorrei ottenere, poi il rispetto della legge contro le discriminazioni sessuali in tutte le sue applicazioni.

Annunci Google

[Ragazzi gay solo per te](#)

Conoscili subito dal tuo Cellulare! 20 SMS di chat in regalo.4 E a sett www.lovegame48465.it

RICERCA RAPIDA

Parola da ricercare:

Cerca anche nel testo della notizia

Cerca!

Ricerca avanzata

Sei molto impegnata per le battaglie verdi. Che spazi di agibilità ci sono in Liguria? quale sarà il tuo primo obiettivo da eletta?

Credo che in Liguria ci siano molti spazi per queste tematiche, e soprattutto vista la collaborazione con tutte le associazioni, credo che le cose che possiamo ancora fare insieme siano tante e che si possa pensare alla Liguria come a una regione capofila sul tema dei diritti.

Altri articoli su questo argomento...

• **MORELLI, VERSO LEGGE ANTI-DISCRIMINAZIONE SESSUALE**

GAYNEWS

Giornale di Informazione sull'Omosessualità - Registrazione Tribunale di Bologna numero 5735 del 03/5/1989

Sede: piazza di Porta Saragozza, 2 - 40123 Bologna -- P.O. Box: C.P. 219 - 40100 Bologna

info@gaynews.it